



## COMUNE DI CASOLE D'ELSA

### PROVINCIA DI SIENA

# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta in prima convocazione

**Oggetto:** Variante ordinaria al Regolamento urbanistico - Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS

L'anno duemiladiciotto, addì **ventotto** del mese di novembre alle ore **21.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Pii Piero	X	
2 Pacella Giulio	X	
3 Barbagallo Alfio	X	
4 Mansueto Guido		X
5 Mariani Daniela	X	
6 Pacchierotti Saverio	X	
7 Milordini Pietro		X

	Presenti	Assenti
8 Lambresa Angela Maria	X	
9 Tegas Salvatore	X	
10 Carli Teri	X	
11 Galoppi Luca	X	
12 Cavicchioli Claudio	X	
13 Tognetti Tamara		X
	10	3

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

#### Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il .....

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

Il Sindaco Presidente dà lettura del presente punto iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto “ *Variante ordinaria al Regolamento Urbanistico – Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS*” e prima della trattazione del suddetto argomento il consigliere Tamara Tognetti, capogruppo di Rifondazione Comunista abbandona l’aula ed il numero dei consiglieri presenti passa da 11 a 10.

Segue poi l’intervento del consigliere Claudio Cavicchioli del Centro Sinistra per Casole.

Infine il Sindaco Presidente, constatato che non ci sono ulteriori interventi in merito, invita i consiglieri a procedere alla votazione del presente punto iscritto all'o.d.g.

La versione integrale della seduta consiliare risulta agli atti di questo Ente su apposito supporto digitale.

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”(e successive modifiche ed integrazioni) art. 107, art. 151 sulla necessità o meno del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria”.
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio”;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 17 del 25 febbraio 2016 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della l.r. 22/2015 . Modifiche alla l.r. 10/2010 e alla l.r. 65/2014”;

Rilevato che la Legge regionale 25 febbraio 2016, n. 17 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014*” ha introdotto una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata per varianti di carattere formale che non comportino effetti sull’ambiente e che riguardino piani già sottoposti a VAS e che tale legge di modifica parallelamente ha abrogato il comma 3 dell’art. 14 delle L.R. 65/2014 in considerazione che eventuali varianti di atti di governo del territorio, ove venga omessa la VAS, sarebbero suscettibili di essere annullate per violazione dei principi della direttiva 2001/42/CE e del D.Lgs. 152/2006 in attuazione alla medesima direttiva;

Rilevato che l’art. 5 della L.R. 10/2010 è stato pertanto modificato con l’introduzione del comma 3 ter che testualmente dispone “*Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l’autorità procedente può chiedere all’autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull’ambiente. A tal fine l’autorità procedente presenta una relazione motivata all’autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa.*”

Visto che la Giunta comunale con Delibera n. 25 del 23.02.2018, recante “Atto d’indirizzo agli Uffici comunali affinché pongano in essere gli atti necessari e conseguenti all’inadempimento di proponenti oo..uu. e correzione errori materiali” ha dato mandato al Servizio Urbanistica ed edilizia privata affinché ponga in essere gli atti necessari alla correzione dell’errore materiale intercorso nella indicazione dell’area omogenea “B” nello schema direttore SD5B e nella correzione dell’ulteriore materiale nell’indicazione della Superficie territoriale di “mq 2.823” in luogo di “mq 1889” dello Schema direttore SD5B, art. 92.2 delle N.T.A del R.U.;

Visto che la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 26 aprile 2018 con la quale è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS di cui al Titolo II della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 per la variante di cui al punto precedente;

Visto che con la stessa Deliberazione sono state individuate le figure obbligatorie previste all'art. 4 della L.R. 10/2010 ed in particolare è stato dato atto che l'Autorità procedente è il Consiglio comunale, il Proponente è la Giunta comunale supportata dal Responsabile del Servizio urbanistica ed edilizia privata e stabilito che l'Autorità competente è il Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Ente;

Vista la Determinazione n. 158 del 07.05.2018 con la quale l'Autorità competente, concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità semplificato, ha escluso dalla procedura di VAS la "Variante semplificata al Regolamento urbanistico dello Schema direttore SD5B parere di non assoggettabilità";

Visto che tale Variante semplificata al RU è stata adottata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 14.05.2018;

Visto il contributo tecnico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 65/2014 assunto al protocollo generale dell'Ente con il n. 4762 del 22.06.2018 inviato dalla Regione Toscana in relazione all'adozione;

Rilevato che a seguito degli approfondimenti istruttori richiesti dalla Regione è emersa la necessità di variare il RU secondo il procedimento ordinario.;

Ritenuto integrare la verifica di assoggettabilità semplificata a VAS relazionandola al procedimento ordinario;

Ritenuto opportuno, ribadire l'individuazione delle figure obbligatorie previste all'art. 4 della L.R. 10/2010, per la procedura di Valutazione ambientale strategica nel seguente modo:

- l'Autorità competente di cui all'art. 4 c. 1 lett. h delle L.R. 10/2010 è il Responsabile dell'area amministrativa dell'Ente;
- l'Autorità procedente di cui all'art. 4 c. 1 lett. i delle L.R. 10/2010 è il Consiglio comunale;
- il Proponente di cui all'art. 4 c. 1 lett. l delle L.R. 10/2010 è la Giunta comunale supportata dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata;

Visto che il Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Responsabile del procedimento e di Proponente della "Variante ordinaria al R.U.", ha elaborato la "Relazione motivata" prevista dall'art. 5 comma 3 ter della Legge 10/2010, la quale relazione è allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A, allo scopo di motivare l'esclusione dalla procedura di assoggettabilità ordinaria, chiedendo l'attivazione del procedimento di verifica semplificato ricorrendo ai presupposti di cui al comma 3 ter sopra riportato e chiedendo all'Autorità competente di esprimersi con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettamento a VAS.;

Rilevato che nella relazione viene illustrato come trovi applicazione la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata ai sensi del comma 3 ter dell'art. 5 della L.R.T. n. 10/2010 come modificata dalla L.R.T. n. 17/2016 in quanto trattasi di variante formale, che non comporta modifiche alla disciplina del Regolamento urbanistico già sottoposto a VAS di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.50 del 11.05.2014;

Ritenuto provvedere in merito;

Visto l'esito della votazione, avvenuta a termini di Regolamento, con il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 3

Votanti: 10

Favorevoli: 7

Contrari: 3 (Centro Sinistra per Casole)

Astenuti: -

### **DELIBERA**

1. Di individuare le figure obbligatorie previste nelle procedure di Valutazione ambientale strategica definite all'art. 4 della L.R. 10/2010, nel procedimento di "Variante ordinaria al Regolamento urbanistico" nel seguente modo:
  - l'Autorità competente di cui all'art. 4 c. 1 lett. h delle L.R. 10/2010 è il Responsabile dell'area amministrativa dell'Ente Dr. Francesco Parri;
  - l'Autorità procedente di cui all'art. 4 c. 1 lett. i delle L.R. 10/2010 è il Consiglio comunale;
  - il Proponente di cui all'art. 4 c. 1 lett. l delle L.R. 10/2010 è la Giunta comunale supportata dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed edilizia privata Arch. Valeria Capitani;
2. Di prendere atto e fare propria la "Relazione motivata" redatta ai sensi dall'art. 5 comma 3 ter della Legge 10/2010 dal Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Proponente, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A;
3. Di dare atto che sulla base della "Relazione motiva" approvata al punto presedente la procedura idonea per la variante di cui trattasi è quella prevista dell'art. 5 comma 3 ter della L.R.T. n. 10/2010;
4. Di trasmettere la presente Deliberazione unitamente alla "Relazione motivata" all'Autorità competente, Dr. Francesco Parri, Responsabile dell'Area amministrativa dell'Ente al fine di acquisire motivato parere di esclusione o di assoggettabilità a VAS della Variante di cui trattasi;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito della votazione, avvenuta a termini di Regolamento, con il seguente risultato:

Presenti: 10

Assenti: 3

Votanti: 10

Favorevoli: 7

Contrari: 3 (Centro Sinistra per Casole)

Astenuti: -

### **DELIBERA**

5. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

*Al presente documento informatico viene apposto la firma digitale, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo che ne garantisce la sicurezza, integrità e immutabilità ed in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore, ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

## **PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000**

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Variante ordinaria al Regolamento urbanistico - Procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Arch. Valeria Capitani

Lì, 28/11/2018

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### **PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE**

Si esprime parere sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 28/11/2018

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Capalbo Angelo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---

